

IN LEGGEREZZA CON PROFONDITÀ

NARRARE SENZA PAURA



FESTA DELLA LETTERATURA BIMBI A BORDO

GUSPINI

22 - 28 AGOSTO

ANTEPRIME FESTIVAL 22 - 24 - 25 AGOSTO

INAUGURAZIONE 26 AGOSTO

FESTIVAL 27 - 28 AGOSTO

2022

Eventi speciali Teatro
 Incontri Laboratori Proiezioni

Un grande viaggio
 nella letteratura per bambini.

PROGRAMMA FORMAZIONE 2022

festivalbab.it
 ass.incoro@gmail.com
 Bimbi a Bordo #BaB2022

Organizzato da
 Associazione InCoro
 Direttore Scientifico:
 Martino Negri



In collaborazione con



Istituti in Rete

Istituto Comprensivo Mogoro
 Istituto Comprensivo Guspini
 Istituto Comprensivo Arbus
 Istituto Comprensivo Gonnusfanadiga
 Istituto Comprensivo Villacidro
 Direzione Didattica Guspini

**Ai Dirigenti Scolastici
Agli insegnanti
delle scuole aderenti alla "Formazione in rete"**

OGGETTO: Incontri di formazione nell'ambito della Festa della Letteratura Bimbi a Bordo 2022

In occasione della decima edizione della Festa della Letteratura BaB, Bimbi a Bordo, in programma dal 25 al 28 agosto 2022 a Guspini, il Festival Bimbi a Bordo e la rete degli Istituti Comprensivi, della quale l'Istituto Comprensivo di Mogoro è capofila, propongono un modulo formativo di **14** ore nei giorni **sabato 27** e **domenica 28** agosto, con gli ospiti di seguito indicati.

Il tema guida per le riflessioni sul mondo della scuola e dell'educazione, è quello dell'edizione 2022

In leggerezza, con profondità. Narrare senza paura

Nel 1964 Italo Calvino scrisse che ogni nuovo libro letto in giovinezza è un nuovo occhio che si apre sul mondo modificando «la vista degli altri occhi o libri-occhi che si avevano prima». A distanza di più di cinquant'anni il mondo pare diventato terribilmente complesso, fitto di contraddizioni, a tratti inquietante e minaccioso, e le bambine e i bambini si affacciano su tale complessità sempre più precocemente, con o senza il permesso degli adulti. Per questo l'affermazione di Calvino indica ancora una possibilità importante, una strada possibile nell'ottica di costruirsi strumenti di comprensione del mondo ampi e articolati, adeguati alle trasformazioni radicali e repentine che stiamo vivendo: la via delle storie.

Bambine e bambini hanno diritto all'evasione, nel senso più alto del termine, quello difeso da Tolkien, e alla felicità e gratuità del gioco e del piacere – la bellezza pura di un verso o di un'immagine, un'efficace trovata narrativa – ma al tempo stesso hanno anche il diritto all'onestà, come avrebbe detto Maurice Sendak, al fatto che la vita non è fatta di sola luce ma anche di ombre: intessuta d'amore, se si è fortunati, di gentilezza e di meraviglia, ma anche di difficoltà e di tristezze, di frustrazioni e di conflitti, tra persone, popoli, paesi, visioni della vita. E le storie offrono occasioni fondamentali di decentramento culturale e cognitivo, insegnano ad assumere come proprio lo sguardo altrui, a camminare per un po' – per la durata della lettura e a volte anche dopo – con le scarpe di qualcun altro, imparando ad aprire nuovi occhi sul mondo, come scriveva Calvino, e dunque a disporsi all'ascolto, a un ascolto più attento di prospettive che non siano le proprie.

Proprio come lo specchio di Medusa, la letteratura consente di guardare anche l'inguardabile attraverso lo schermo della finzione narrativa (verbale, visuale o verbo-visuale), ovvero grazie al potere di una rappresentazione capace di coinvolgere tanto intensamente chi legge da fargli sperimentare sulla propria pelle – sebbene a distanza di sicurezza – quanto vissuto dai personaggi.

E così facendo apre la strada all'empatia, favorendo la possibilità di costruire ponti tra forme diverse di esperienza del mondo e della vita.

La letteratura educa ad ascoltare e a guardare più attentamente, senza fretta e dunque più profondamente. Ma lo fa solo quando racconta storie «boscose» e non prediche, per dirla con Giuseppe Pontremoli, storie in cui ci si possa perdere, rapiti dallo charme del racconto e dal piacere che ne deriva, ma nelle quali, pure, è possibile riconoscersi, e ritrovarsi.

Storie caratterizzate da densità simbolica, dunque, e che parlino della dimensione interiore, storie che facciano ridere e storie che facciano piangere, storie che facciano arrabbiare e storie che consolino: storie – soprattutto – che facciano pensare di avere a che fare col reale, ma che non pretendano di spiegarlo.

Il diritto alla leggerezza, al godimento puro che solo una buona storia sa regalare, va così di pari passo col diritto al peso, alla profondità e alla serietà: a quella serietà – anche del gioco – che ha a che fare col rispetto dell'intelligenza e della sensibilità infantili, e col diritto alla bellezza che riguarda tutti e a cui una letteratura che voglia dirsi tale, a maggior ragione se rivolta all'infanzia, dovrebbe sempre ambire.

Prof. Martino Negri
Direttore scientifico Festa BaB2022

In collaborazione con



Istituti in Rete

Istituto Comprensivo Mogoro
Istituto Comprensivo Guspini
Istituto Comprensivo Arbus
Istituto Comprensivo Gonnusfanadiga
Istituto Comprensivo Villacidro
Direzione Didattica Guspini

Gli ospiti/formatori in programma saranno:

- **Martino Negri** (Docente di letteratura per l'infanzia presso la Bicocca di Milano e direttore scientifico del BaB)
- **Bruno Tognolini** (Scrittore, divulgatore, poeta)
- **Caterina Satta** (Sociologa dell'infanzia e ricercatrice e docente presso UNICA)
- **Matteo Razzini** (Scrittore, formatore)
- **Stefano Bordiglioni** (Scrittore, formatore)
- **Monica Martinelli** (Direttrice editoriale casa editrice Settenove)
- **Cristina Bellemo** (Scrittrice, giornalista, formatrice)

(il dettaglio degli incontri verrà inviato/pubblicato al completamento della struttura del programma)

L'adesione agli incontri dovrà essere fatta tramite la piattaforma SOFIA entro il giorno 22.08.2022 e contestualmente al link seguente <http://www.festivalbab.it/iscrizione-laboratori/> al fine di consentire al meglio l'organizzazione degli spazi.

Il numero dei posti è limitato e parte di questi sarà riservato ai docenti che non hanno accesso alla piattaforma SOFIA.

E' richiesta una pre- iscrizione a : formazione@festivalbab.it

Il giorno dell'incontro un incaricato si occuperà di verificare all'ingresso le iscrizioni e raccoglierà le firme di presenza per il rilascio dell'attestato relativo alle ore frequentate direttamente tramite la piattaforma SOFIA.

Sulla piattaforma SOFIA, e sul sito dell'evento www.festivalbab.it sarà possibile accedere ai contenuti degli incontri ed alla presentazione degli ospiti

In collaborazione con



Istituti in Rete

Istituto Comprensivo Mogoro
Istituto Comprensivo Guspini
Istituto Comprensivo Arbus
Istituto Comprensivo Gonnusfanadiga
Istituto Comprensivo Villacidro
Direzione Didattica Guspini

MARTINO NEGRI



Martino Negri insegna presso l'Università degli Studi di Milano-Bicocca. Le sue ricerche si sviluppano nell'ambito della letteratura per l'infanzia e della didattica della letteratura, focalizzandosi sulla forma narrativa del picture book. Collabora con la rivista «Hamelin. Storie, figure, pedagogia». Ha pubblicato Viperetta. Storia di un libro (Scalpendi, 2010) e ha curato, con F. Cappa, l'edizione di W. Benjamin, Figure dell'infanzia. Educazione, letteratura, immaginario (Raffaello Cortina, 2012). Fa parte del comitato scientifico per il Premio Strega.

Dal 2022 è Direttore Scientifico della Festa della letteratura Bimbi a Bordo.

In collaborazione con



Istituti in Rete

Istituto Comprensivo Mogoro
Istituto Comprensivo Guspini
Istituto Comprensivo Arbus
Istituto Comprensivo Gonnusfanadiga
Istituto Comprensivo Villacidro
Direzione Didattica Guspini

BRUNO TOGNOLINI



Bruno Tognolini è nato a Cagliari nel '51 e vive un po' a Bologna, un po' a Lecce, e un po' in viaggio nei mille incontri coi lettori. Dopo il DAMS di Bologna e un decennio di teatro negli anni '80 (opere con Vacis, Paolini, Baliani), è ormai da trent'anni per amore e mestiere scrittore "per bambini e per i loro grandi". Ha scritto poesie, romanzi e racconti (62 titoli coi maggiori editori nazionali), programmi televisivi (4 anni di Albero Azzurro e 13 di Melevisione), testi teatrali, saggi, videogame (Nirvana X-rom, dal film di Salvatores), canzoni e altre narrazioni. È premio Andersen nel 2007 e 2011. Il suo romanzo IL GIARDINO DEI MUSI ETERNI (Salani) è Libro dell'Anno a Fahrenheit, finalista del Premio Strega Ragazzi, e Premio LiBer Miglior Libro 2017. I suoi libri hanno venduto in Italia, solo con Salani, oltre centomila copie.

Altre notizie e testi su www.tognolini.online e [facebook/tognolini.b](https://facebook.com/tognolini.b)

CATERINA SATTA



Caterina Satta, sociologa dell'infanzia, svolge attività di ricerca presso il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali dell'Università di Cagliari dove insegna Sociologia generale corso avanzato. È segretaria del direttivo scientifico della Sezione Vita Quotidiana dell'Associazione Italiana di Sociologia (AIS) ed è membro del comitato editoriale di Sociologica. International Journal for Sociological Debate e di AG. Rivista Internazionale di Studi di Genere.

Ha scritto diversi articoli e saggi in volume relativi agli spazi dell'infanzia, alla genitorialità, alle culture dei bambini e degli adulti nell'ambito del gioco, dello sport e dei consumi. In particolare, sui temi della famiglia e dell'infanzia, ha pubblicato "Bambini e adulti: la nuova sociologia dell'infanzia" (Carocci, 2012), "Per sport e per amore. Bambini, genitori e agonismo" (Il Mulino, 2016) ed è coautrice di "Sociologia della vita familiare. Soggetti, contesti e nuove prospettive" (Carocci, 2020).

MONICA MARTINELLI



Settenove nasce nel 2013 ed è il primo progetto editoriale italiano interamente dedicato alla prevenzione della discriminazione e della violenza di genere. Affronta il tema da punti di vista differenti e attraverso tutti i generi letterari, con un'attenzione particolare alla narrativa per l'infanzia e l'adolescenza, italiana e internazionale, che contribuisce allo sviluppo di un immaginario libero da stereotipi. La violenza maschile contro le donne non è un'emergenza improvvisa ma un fenomeno strutturale delle società che va affrontato a partire da un approccio pedagogico e culturale che proponga modelli non discriminatori di educazione paritaria. Per questo, Settenove lavora sugli ostacoli culturali e sociali che, in forme diverse, legittimano la violenza. Settenove vuole essere non solo un'editrice, ma una casa per i suoi lettori e le sue lettrici, di tutte le età, con i quali costruire relazioni, percorsi e strumenti educativi. La parola chiave del catalogo di Settenove è propositività: far luce sulle discriminazioni, promuovere l'educazione paritaria e incoraggiare la visibilità di modelli positivi di collaborazione e rispetto, coinvolgendo uomini e donne.

CRISTINA BELLEMO

Premio Andersen 2021 Miglior Scrittrice



Sono nata e cresciuta in un piccolo paese, ma la mia immaginazione ha sempre amato sconfinare. Dopo il liceo classico, mi sono laureata in lettere antiche.

Sono giornalista da oltre venticinque anni e direttrice de L'Abbecedario, notiziario di A.B.C., Associazione Bambini Chirurgici dell'ospedale Burlo di Trieste.

Scrivo per bambine e bambini, ragazze e ragazzi, adulti. I miei libri sono tradotti per molti Paesi e hanno ricevuto diversi riconoscimenti. Nel 2021 mi è stato assegnato il Premio Andersen come miglior scrittrice.

Vivo a Bassano del Grappa, a pochi passi dal fiume Brenta.

In collaborazione con



Istituti in Rete

Istituto Comprensivo Mogoro
Istituto Comprensivo Guspini
Istituto Comprensivo Arbus
Istituto Comprensivo Gonnusfanadiga
Istituto Comprensivo Villacidro
Direzione Didattica Guspini

MATTEO RAZZINI



Matteo Razzini. Nato a Reggio Emilia, è autore di libri, attore e narratore. Educatore teatrale per bambini, ragazzi, adulti e persone fragili. Nel 2010 ha vinto il premio “H.C. Andersen Baia delle Favole” con l’opera: Esco così mi perdo. Ha pubblicato fiabe, brevi racconti, romanzi e poesie con vari editori. Collabora attivamente con enti e strutture private in ambito di formazione teatrale e avvicinamento alla lettura.

In collaborazione con



Istituti in Rete

Istituto Comprensivo Mogoro
Istituto Comprensivo Guspini
Istituto Comprensivo Arbus
Istituto Comprensivo Gonnusfanadiga
Istituto Comprensivo Villacidro
Direzione Didattica Guspini

STEFANI BORDIGLIONI



Ho 67 anni e sono stato insegnante nella scuola primaria. Per una serie di fortunate combinazioni, ho iniziato a scrivere favole e storie per ragazzi. Con i miei racconti ho vinto diversi premi letterari, fra i quali quello intitolato a Gianni Rodari.

Per la televisione ho scritto i testi di programmi per ragazzi in onda negli anni scorsi su RAI 3.

Da qualche anno collaboro con la BOTTEGA FINZIONI, scuola di scrittura di Bologna.

Con Marco Versari ho scritto diversi CD musicali e sigle per programmi televisivi.

In collaborazione con



Istituti in Rete

Istituto Comprensivo Mogoro
Istituto Comprensivo Guspini
Istituto Comprensivo Arbus
Istituto Comprensivo Gonnusfanadiga
Istituto Comprensivo Villacidro
Direzione Didattica Guspini